

Vicenda Fumagalli: interrogati due assessori

Pubblicato: Giovedì 22 Settembre 2005

Il lavoro della **Magistratura** su alcune vicende legate al Sindaco Fumagalli prosegue a ritmo incessante. "Se ci si tiene a fare chiarezza bisogna avere fiducia dei giudici. Io sono stato ascoltato come teste in qualità di amico informato di alcuni fatti e non per il mio lavoro come assessore". Sono le uniche dichiarazioni rilasciate da **Alessio Nicoletti**. Alla sua uscita dall'ufficio di **Agostino Abate**, dopo oltre due ore di interrogatorio, l'assessore era visibilmente provato.

Dopo di lui è entrato nella stanza del quinto piano del Tribunale **William Malnati**. Per l'assessore ai servizi sociali del Comune di Varese la situazione era diversa perché lui ha la titolarità sul centro di accoglienza dove era stata ospitata la rumena, vicenda che è una delle materie di indagine della Procura sull'operato del Sindaco. La donna, era stata dapprima ospitata dietro richiesta diretta del sindaco e poi allontanata perché non in regola con il permesso di soggiorno.

Oltre ai politici il Pm sta interrogando anche personale legato all'amministrazione. Sulle indagini rimane il più assoluto riserbo anche se le poche indicazioni fanno credere che l'inchiesta sia aventi e che sul tavolo del magistrato ci siano diverse carte che riguardano situazioni diverse.

Sul piano politico oggi si registra un sostanziale silenzio. Partiti e gruppi consiliari aspettano di capire quale saranno gli sviluppi dell'indagine giudiziaria prima di prendere posizioni più precise.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it